

LA SVOLTA L'ateneo trevigiano ipotoca il futuro: decolla il progetto della "Bocconi del Nord Est"

# L'università gioca l'asso: è la Cina

A ottobre via a Giurisprudenza 2.0: formazione internazionale per imprese che operano all'estero

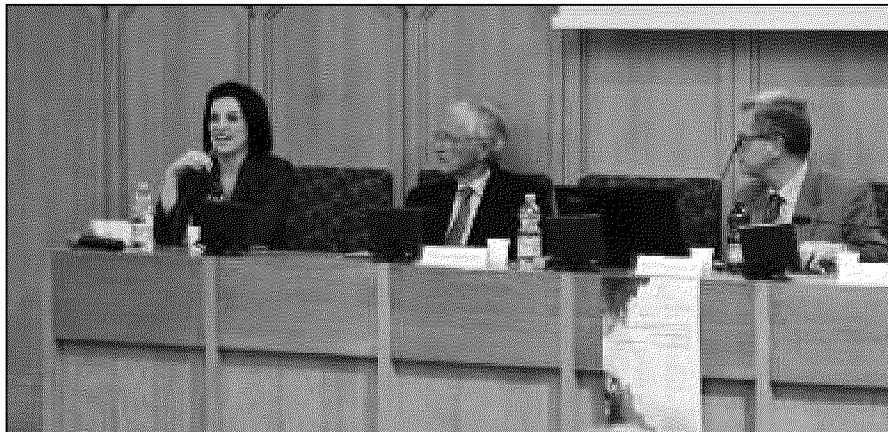
Paolo Calla

TREVISO

Si parte a ottobre, con il nuovo anno accademico. E per i corsi universitari padovani presenti a Treviso da più di 15 anni sarà una svolta. È ufficialmente decollato il progetto "Bocconi del Nordest", lo sviluppo di Giurisprudenza verso una formazione più internazionale, capace di coniugare economia e diritto con un'ottica tutta rivolta all'espansione delle aziende italiane all'estero. È questo l'asso che l'ateneo padovano vuole calare per risollevare definitivamente la salute di corsi che, da qualche anno, sono entrati in una sorta di crisi di motivazioni e iscritti. Ieri, per il convegno organizzato dal professore Luca Antonini al palazzo dell'università su "Riforme costituzionali e sviluppo interazione del nordest", è venuto il rettore del Bo Rosario Rizzuto a ufficializzare questo cambio di rotta carico di attese e speranza. E sia Rizzuto che Patrizia Marzaro, direttore del dipartimento di Diritto pubblico, internazionale e comunitario, che avrà il compito di coordinare i nuovi corsi, hanno chiarito una cosa: sarà una Giurisprudenza 2.0. «Per noi sono momenti importanti - ha detto la Marzaro - nei quali l'ateneo si cala nella realtà trevigiana, sempre molto viva e che sa rinnovarsi anche in momenti di grande

## CONFRONTO

I relatori del convegno organizzato dall'Università di Padova sulle riforme costituzionali, logistica e sviluppo internazionale del Nord Est



## OLTRE LA TRADIZIONE

### Economia, diritto e stage «La Marca una realtà sempre viva»

incertezza». I nuovi corsi saranno tagliati sulle esigenze di imprese, come quelle trevigiane, alla continua ricerca di professionisti in grado di ma-

neggiare e conoscere legislazioni molto lontane e differenti dalla nostra. La Giurisprudenza 2.0 trevigiana proporrà quindi, oltre ai corsi tradizio-

nali, anche Diritto cinese e dei Paesi Arabi; Diritto dei consumatori; Diritto dell'anticorruzione e del Processo penale dell'informatica e Diritto agroalimentare. Il tutto corredato da laboratori e stage in Italia e all'estero. «Si è cercato - ha spiegato Mario Berolissi, ordinario di Diritto costituzionale - di lavorare su un complesso di materie che hanno a

## CAMBIO DI ROTTA

### Il rettore del Bo ufficializza i nuovi corsi

che fare con l'economia, il commercio, con tutto ciò che riguarda apprendimenti indispensabili su mercati europei ed extraeuropei. Quindi discipline che attengono al commercio con l'estero, alla fiscalità interna, a quella doganale ma anche a quella internazionale, ai modi di risoluzione delle controversie. Ovviamente avrà una grande importanza il diritto pubblico, il diritto internazionale e privato, dei mercati finanziari. Tutto ciò che è in connessione con persone che non sono sedute ma dinamiche».

